



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 1048

Disposizioni di deroga al limite dei mandati per la carica di sindaco dei comuni colpiti dal sisma del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

Indice

1. DDL S. 1048 - XVIII Leg.....	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 1048	4

1. DDL S. 1048 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](#)

Disegni di legge
Atto Senato n. 1048
XVIII Legislatura

Disposizioni di deroga al limite dei mandati per la carica di sindaco dei comuni colpiti dal sisma del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

Iter
21 febbraio 2019: ritirato
Successione delle letture parlamentari
S.1048 **ritirato**

Iniziativa Parlamentare
[**Francesco Verducci** \(PD \)](#)
Cofirmatari
[**Giuseppe Luigi Salvatore Cucca** \(PD \)](#) (aggiunge firma in data 20 febbraio 2019)
[**Vincenzo D'Arienzo** \(PD \)](#) (aggiunge firma in data 20 febbraio 2019)
[**Laura Garavini** \(PD \)](#) (aggiunge firma in data 20 febbraio 2019)
[**Leonardo Grimani** \(PD \)](#) (aggiunge firma in data 20 febbraio 2019)

Natura
ordinaria
Presentazione
Presentato in data **7 febbraio 2019**; annunciato nella seduta n. 89 del 7 febbraio 2019.
Classificazione TESEO
SINDACI DI COMUNI , TERREMOTI , ABRUZZI , LAZIO , MARCHE , UMBRIA
Classificazione provvisoria

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 1048

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 1048

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **VERDUCCI , CUCCA , D'ARIENZO e GARAVINI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 FEBBRAIO 2019

Disposizioni di deroga al limite dei mandati per la carica di sindaco dei comuni colpiti dal sisma del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

Onorevoli Senatori. - A seguito dei gravi eventi sismici che hanno colpito le zone del centro Italia nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a partire dal 24 agosto 2016, si impone un intervento normativo di modifica dell'ordinamento degli enti locali per permettere ai sindaci attualmente in carica, che hanno già ricoperto alcuni mandati consecutivi, di ricandidarsi alle prossime elezioni comunali.

La deroga consentirebbe ai primi cittadini dei comuni del cratere di concorrere alle prossime elezioni comunali ed essere rieletti per un ulteriore mandato consecutivo. Una deroga importante che supera la preclusione normativa alla continuità amministrativa che è giustificata dall'eccezionalità della fase della ricostruzione post-terremoto.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, e dall'articolo 1, comma 138, della legge 7 aprile 2014, n. 56, nei comuni ricompresi nelle aree territoriali del cratere nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016, come determinati dall'articolo 1 e indicati dagli allegati negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è consentito ai sindaci un terzo mandato consecutivo.

Il presente fascicolo raccoglie i testi di tutti gli atti parlamentari relativi all'iter in Senato di un disegno di legge. Esso e' ottenuto automaticamente a partire dai contenuti pubblicati dai competenti uffici sulla banca dati Progetti di legge sul sito Internet del Senato (<https://www.senato.it>) e contiene le sole informazioni disponibili alla data di composizione riportata in copertina. In particolare, sono contenute nel fascicolo informazioni riepilogative sull'iter del ddl, i testi stampati del progetto di legge (testo iniziale, eventuale relazione o testo-A, testo approvato), e i resoconti sommari di Commissione e stenografici di Assemblea in cui il disegno di legge e' stato trattato, sia nelle sedi di discussione di merito sia in eventuali dibattiti connessi (ad esempio sul calendario dei lavori). Tali resoconti sono riportati in forma integrale, e possono quindi comprendere contenuti ulteriori rispetto all'iter del disegno di legge.